

Titolo iniziativa: **001924 - Programma di cooperazione allo sviluppo della medicina comunitaria nel trapezio andino (PSCTA).**
Importo complessivo: Lit. 13.496.240.000 Euro: 6.970.296,259
Tipologia: dono
Ente esecutivo: ONG/MLAL (Movimento Laico America Latina).
Controparte locale: Ministero della Sanità

Obiettivo del progetto, avviato nel novembre 1988, è quello di sostenere la politica sanitaria peruviana attraverso il rafforzamento delle attività di medicina comunitaria che privilegino:

- le aree geografiche più depresse, quali zone rurali e periferie urbane;
- i gruppi di popolazione più esposti a rischi di mortalità, malattia, emigrazione;
- le cause più frequenti di morbi-mortalità (malnutrizione, TBC, malattie infettive, ecc.).

Il progetto è stato più volte interrotto a causa dei problemi connessi con l'analisi dei rendiconti. Deve essere erogata l'ultima tranche che permetterà la conclusione del progetto.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sanitario
Titolo iniziativa: **004485 - Promozione integrale della Sanità nelle organizzazioni indigene di San Lorenzo**
Importo complessivo: Lit. 1.007.869.000 Euro: 520.520,898
Tipologia: dono
Ente esecutivo: ONG/TEN (Terranuova)
Controparte locale: AIDESE

Il progetto vuole promuovere il sistema locale di salute con una prospettiva integrale tesa a valorizzare, all'interno dei processi formativi, la partecipazione della popolazione nativa ed il patrimonio costituito dalla etnomedicina e dalla cultura locale.

In particolare, si intende raggiungere tale finalità attraverso la formazione dei dirigenti sanitari indigeni, la prevenzione sanitaria, una migliore conoscenza della situazione sanitaria, la sensibilizzazione della popolazione.

Il progetto, iniziato a maggio 1994, ha dovuto negli anni passati affrontare diverse emergenze sanitarie quali un'epidemia di rabbia umana nel 1996. Attualmente l'iniziativa si trova invece ad affrontare un'epidemia di epatite B che sta mettendo in serio pericolo le locali comunità indigene.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: IILA
Settore: sanitario
Titolo iniziativa: **Programma di Lotta alla Povertà in zona di frontiera (Perù - Ecuador) - componente sanitaria**

Importo complessivo: Lit. 3 miliardi

Tipologia: dono

Ente esecutivo: da definirsi

Controparte locale: da definirsi

Prevede il potenziamento dell'Ospedale di Macarà, sito dal lato ecuadoriano della frontiera, anche a beneficio della popolazione peruviana di frontiera, nonché l'organizzazione complessiva di un sistema sanitario a livello locale incentrato sull'ospedale di Macarà e diversi interventi di promozione della salute sui due lati della frontiera.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: protezione ambientale

Titolo iniziativa: **004602 - Appoggio alle comunità native e promozione delle risorse naturali rinnovabili della foresta amazzonica peruviana.**

Importo complessivo: Lit. 1.441.753.000. Euro: 744.683,283

Tipologia: dono

Ente esecutivo: ONG/CESVI (Cooperazione e Sviluppo)

Controparte locale: Facoltà di Scienze Forestali dell'Università di Cuzco.

L'iniziativa si è conclusa ad agosto del 2000. Sotto la direzione di un cooperante, essa è riuscita a migliorare il livello di vita delle tre comunità beneficiarie e la loro capacità di partecipazione, incidendo sulla dieta alimentare attraverso lo sviluppo dell'allevamento, che ha permesso di alleggerire la pressione sulle risorse naturali dell'area. L'ONG ha presentato una nuova iniziativa che svilupperebbe le attività oggetto della prima, ampliando da 3 a 7 il numero delle comunità beneficiarie.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione:

Settore: Medioambiente

Titolo iniziativa: **Sviluppo Alternativo nelle Valli di Tambopata e Inambari - componente ambientale del progetto.**

Importo complessivo: Lit. 4,7 miliardi

Tipologia: dono

Ente esecutivo: International Union for Conservation of Nature (IUCN)

Controparte locale: CONTRADROGAS

L'iniziativa, approvata a novembre 2000, si propone di combattere la povertà e la dipendenza dalla coltivazione della coca attraverso la promozione di attività produttive alternative lecite, con particolare attenzione alla pianificazione territoriale e al corretto uso delle risorse naturali e biologiche. In particolare, si favorirà il rafforzamento istituzionale e

tecnico degli Enti peruviani preposti alla lotta alla droga e alla salvaguardia ambientale, verranno avviati progetti pilota sulle potenzialità lecite del territorio e si promuoverà l'educazione formale e informale all'uso sostenibile delle risorse naturali, nonché il riassetto legale della proprietà terriera.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: UNDP
Settore: agricoltura
Titolo iniziativa: **Conservazione e Protezione della biodiversità andina.**
Importo complessivo: Lit. 2 miliardi
Tipologia: dono
Ente esecutivo: UNDP
Controparte locale:

Il progetto è attualmente in fase di approvazione.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: formazione
Titolo iniziativa: **Programma di formazione tecnica e consulenza imprenditoriale per giovani disoccupati e piccoli imprenditori del Cono nord di Lima.**
Importo complessivo: Lit. 72 milioni Euro: 37.184,896
Tipologia: dono
Ente esecutivo: ONG/AVSI (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale)
Controparte locale: Asociación para el Desarrollo Integral (APDI)

L'iniziativa, la cui esecuzione è iniziata a gennaio del 2000, è nata a seguito della conclusione della precedente esperienza nello stesso settore e si propone di affrontare in modo integrato il problema dell'occupazione e dello sviluppo imprenditoriale, offrendo una formazione professionale ai giovani attraverso corsi specifici ed appoggiando le piccole e le microimprese tramite un Centro di Assistenza. Il finanziamento della DGCS si limita al pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi del personale.

Sono attualmente presenti i due volontari ed è stata recentemente presentato lo stato di avanzamento relativo alla prima annualità.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: formazione
Titolo iniziativa: **Realizzazione di un corso di Diploma universitario presso l'Università di Piura**

Importo complessivo: Lit. 1.216.416.000 Euro: 628.226,435
Tipologia: dono
Ente esecutivo: ONG/ICU (Istituto per la Cooperazione Universitaria)
Controparte locale: Università di Piura

L'iniziativa è stata avviata a gennaio del 2000 in collaborazione con l'Università di Piura. Essa si propone di contribuire allo sviluppo della regione attraverso il miglioramento del sistema educativo, con l'introduzione di un percorso formativo nuovo per quadri tecnici intermedi che, a medio termine, potrebbero incidere sulla diminuzione del tasso di disoccupazione. Essa prevede la costituzione di un corso universitario di tre anni in Ingegneria Meccanica ed Elettromeccanica, al fine di ampliare la possibilità di accesso a livelli di istruzione superiore per una fascia di popolazione più ampia.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sociale
Titolo iniziativa: **Chibolos Unidos – Creazione di un ambiente pedagogico che favorisca il corretto sviluppo di bambine, bambini, e adolescenti delle comunità urbano-popolari di Villa El Salvador (Lima).**

Importo complessivo: Lit. 937.058.000. Euro: 483.950,068
Tipologia: dono
Ente esecutivo: ONG/CIES
Controparte locale: Comité Ananias Villar (formato per la Municipalidad VES ed altre ONG locali)

L'iniziativa, avviata a gennaio del 2000 con l'arrivo di una cooperante, mira al rafforzamento di una rete interistituzionale e multidisciplinare, costituita dal Municipio ed altri organismi locali, per la realizzazione di 5 programmi: miglioramento della qualità educativa delle scuole materne ed elementari del distretto; formazione di promotori culturali e realizzazione di attività artistiche per i bambini del distretto; sensibilizzazione sui diritti dei minori; organizzazione di una campagna contro la violenza sessuale contro minori; realizzazione di un programma per il controllo e recupero dei minori a rischio.

REPUBBLICA DOMINICANA

Da un punto di vista economico, dopo quattro anni di crescita di circa l'8%, il Governo si è trovato innanzi ad una difficile situazione economica determinata dall'ampiezza del debito pubblico, a tal fine ha elaborato un programma sociale, rivolto ai tradizionali Paesi ed Organismi donatori, per una ampia cooperazione economica e tecnica.

La cooperazione internazionale ha sempre sostenuto lo sviluppo del Paese con programmi mirati sia alla realizzazione di grandi opere infrastrutturali, sia nel settore energetico e della viabilità, sia allo sviluppo umano. Recentemente, sebbene con un diverso ordine di priorità, le varie agenzie di cooperazione europee, statunitensi, canadesi, dell'Unione Europea ed Organismi Internazionali, hanno sostenuto il vasto processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e della Giustizia, ritenuto prioritario ed essenziale per adeguare l'apparato statale allo scenario internazionale e regionale al quale il Paese vuole appartenere a pieno titolo. Speciale attenzione è stata data altresì ai programmi di formazione, educazione e appoggio al settore sanitario, al rafforzamento della cooperazione decentrata, allo sviluppo umano sostenibile, alla cooperazione transfrontaliera con Haiti, appoggio alle ONG ed a rendere più efficace la cooperazione regionale in settori quali il turismo, l'ambiente, l'agricoltura, l'educazione.

Nel corso dell'ultimo decennio l'intervento italiano si è progressivamente ridotto; fra le grandi opere infrastrutturali realizzate va citato il Progetto agroindustriale "El Pozo", per la produzione e trasformazione del riso, giunto a conclusione nel corso del 1997 ed ammontante a circa 25 miliardi di lire, per il quale si stanno valutando nuovi aiuti per ottimizzarne i risultati. La Cooperazione italiana non aveva mancato di intervenire per far fronte all'emergenza provocata dall'uragano Georges, nel settembre 1998, con un aiuto umanitario di complessivi due miliardi di lire, di cui una parte per un progetto volto a ristabilire i servizi sanitari di base.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento impresa

Settore: agricoltura-industria

Titolo iniziativa: **002716 - Costituzione di un Consorzio risicolo in località "El Pozo" di Nagua**

Importo complessivo: Lit. 21.268.590.583 EURO 10.984.310

Fondi in loco: Lit. 1.629.000.000 (delibera 456/2000)

Tipologia: credito/dono

Ente esecutore: Società Mediacoop

Controparte locale: Banco Agricola

Il complesso agroindustriale El Pozo è composto da un sistema industriale di stoccaggio e trasformazione del riso e dei suoi sottoprodotti, servizi agricoli di meccanizzazione ed un impianto di selezione di sementi. Il programma ha dato vita ad un Consorzio di 21 cooperative che gestisce direttamente l'impianto, con un beneficio economico per oltre 3.500 famiglie di agricoltori. Il programma ha raggiunto solo parzialmente gli scopi sociali e di sviluppo agroindustriale, dato che l'impianto non sfrutta ancora soddisfacentemente il proprio potenziale.

L'impianto di produzione di alimenti per l'infanzia, finanziato con un credito d'aiuto per circa sette miliardi di lire, è stato completato e le relative prove tecniche di produzione furono a suo tempo effettuate. L'impianto non è tuttavia in funzione per difetto di assistenza tecnica specie nei settori chimico e di commercializzazione e per la necessità di alcune opere civili. La consegna ufficiale del progetto al Segretariato Tecnico della Presidenza della Repubblica (Ministero della Cooperazione) è stato effettuato nel giugno '99.

Il Governo ritiene prioritario lo sviluppo del progetto "El Pozo", partecipando alla gestione ed amministrazione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidata UNDP

Settore: sviluppo sociale

Titolo iniziativa: **005591 - Programma di sviluppo umano sostenibile a Livello locale - PDHL in Repubblica Dominicana**

Importo complessivo: Lit 1.500.000.000 EURO 774.685,348

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP

Controparte locale: UNDP

La cooperazione italiana aveva già erogato 500 milioni di lire a sostegno del programma locale di sviluppo umano sostenibile. In questa seconda fase verranno rafforzate le azioni volte a creare nuovi posti di lavoro, riduzione della povertà, miglioramento delle condizioni sociali come la salute, la casa, l'educazione, in dieci Province del Paese, in coordinamento con varie istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

Il contributo all'UNDP di Santo Domingo si inserisce in un più ampio contesto per la realizzazione delle strategie contenute nella dichiarazione e piano d'azione del Vertice di Copenaghen, e va ad integrare i finanziamenti già messi a disposizione da UNDP, WFP, Banca Mondiale e Governo Dominicano.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Gestione : ONG promossa

Settore : ambiente, sviluppo sociale

Titolo iniziativa: **005989 - Programma di sviluppo di attività economiche eco-compatibili e di tutela ambientale, mediante azioni di recupero di aree rurali marginali inadeguatamente utilizzate**

Importo complessivo: Lit 801.264.880 EURO 413.818,775

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG/MLAL (Movimento Laici America Latina)

Controparte locale: Union Campesina Autònoma UCA

Il programma si prefigge l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle comunità contadine ubicate a ridosso della frontiera nord con Haiti, mediante lo sfruttamento di aree rurali marginali inadeguatamente utilizzate, degradate e non coltivabili,

contribuendo in tal modo a invertire i processi di migrazione dalla campagna verso la città ed a diffondere un'agricoltura razionale e compatibile con la tutela dell'ambiente. La ricaduta economica e sociale del programma è molto ampia ed interessa altresì la popolazione haitiana immigrante. Si sta realizzando un importante e difficile lavoro di formazione tramite la coltivazione di parcelle dimostrative e la creazione di vivai.

Tipo di iniziativa: ordinario

Gestione: ONG promossa

Settore: sviluppo sociale, formazione

Titolo iniziativa: **006211 - Promozione umana e sociale per i minori di strada (Palomos) Santo Domingo**

Importo complessivo: Lit. 1.210.790.000 EURO 625.620,848

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG/VIS (Volontariato Internazionale per lo sviluppo)

Controparte locale: Ispettorica Salesiana delle Antille-San Giovanni Bosco di Santo Domingo

Il programma intende contribuire alla prevenzione del fenomeno dell'abbandono minorile ed al recupero dei minori che vivono in strada, per i quali è previsto un reinserimento sociale, educativo, e formativo. Il Centro salesiano beneficia degli aiuti a sostegno all'infanzia in difficoltà da parte dell'Unione Europea e di altri donatori. I volontari del VIS, nel Paese da pochi mesi, stanno cercando di ottimizzare i risultati con un'azione di coordinamento fra le diverse Istituzioni coinvolte.

URUGUAY

L'economia uruguayana è strettamente condizionata dalla congiuntura economica degli altri Paesi del Mercosur, in particolare Argentina e Brasile, cui va circa il 55% delle esportazioni di questo Paese. Le crisi economiche che hanno colpito il Brasile nel 1999 e l'Argentina l'anno precedente si sono riflesse sull'economia uruguayana che ha subito un forte arresto nella sua dinamica commerciale, tutt'oggi in atto in particolare nel settore delle esportazioni. Di conseguenza, tutti i settori produttivi si sono fortemente contratti facendo registrare un andamento negativo del PIL. Nel 2000 è proseguita la svalutazione del peso uruguayano rispetto al dollaro USA che è stata del 7,4%.

Le attività di cooperazione italiana allo sviluppo in Uruguay hanno registrato il loro concreto avvio con la formalizzazione di un Accordo di cooperazione tecnica siglato nel 1987 e con la prima riunione della Commissione Mista italo-uruguayana nel marzo del 1989.

Per quanto attiene alle attività di cooperazione inserite nella programmazione 1999/2001, tenuto conto della non priorità di un Paese a reddito pro-capite medio-alto, è stato recentemente approvato, in cofinanziamento con l'UE, un progetto che riguarda la sicurezza della navigazione sul Rio de la Plata per un importo pari a 300 milioni di lire. Si tratta di un progetto fondamentale per il traffico mercantile internazionale e di cabotaggio, e più in generale per l'economia, i trasporti e le vie di comunicazione del paese.

Inoltre il nostro Paese è parte in due progetti per i quali è stato previsto l'impegno di fondi disponibili sul "Trust Fund" italiano costituito presso il BID. Il primo, denominato "INFOAMBIENTE", per un importo di 150 mila dollari USA, ha come obiettivo quello di creare un sistema di informazioni ambientali ed un meccanismo di diffusione delle stesse; il secondo, molto caldeggiato dalle locali Autorità municipali, si prefigge il recupero e la valorizzazione del patrimonio urbanistico ed architettonico in cinque zone di Montevideo, con un impegno finanziario italiano di 150 mila dollari USA.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento enti

Settore: industria

Titolo iniziativa: **001678 - Centro di Disegno Industriale Montevideo
001678/09 Fase Mercosur**

Importo complessivo: Lit. 6.268.542.405 EURO 3.237.431,9

Lit. 1.966.780.000

Fondi in loco:

Tipo finanziamento: dono

Ente esecutore: Centro di Analisi Sociale di Roma

Controparte locale: Ministerio de Educacion y Cultura

Il 22 dicembre 1998 ha avuto luogo la firma del Protocollo Esecutivo "Centro Disegno Industriale - Montevideo Fase MERCOSUR", in base al quale è stato

previsto un contributo italiano pari a 1.966.780.000 di lire per attività formative presso il Centro di Disegno Industriale che saranno rivolte essenzialmente a partecipanti dei quattro paesi del Mercosur, i quali avranno a disposizione le strutture logistiche ed il personale tecnico-amministrativo del CDI. La prima fase dell'iniziativa si era conclusa con successo nel 1995.

Tipo di iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **005905 - Programma integrato di sviluppo della produzione organica per piccoli e medi produttori ortofrutticoli dell'Uruguay**

Importo complessivo: Lit. 301.420.000 EURO 155.670,438

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CESVI

Controparte locale: CEADU (Centro Estudio, Análisis y Documentación del Uruguay)

Obiettivo del programma, iniziato nel marzo 1999, è quello di incrementare le iniziative concernenti la produzione e la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli organici in Uruguay; la durata prevista è di 2 anni.

Il progetto intende appoggiare le iniziative di produzione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli organici in Uruguay, con attività di informazione per produttori e consumatori e inoltre di assistenza tecnica, formazione e costituzione di un fondo di rotazione per la riconversione delle produzioni tradizionali.

Il progetto ha creato una banca dati dei produttori organici esistenti nel Paese. Ha identificato più di cento produttori interessati alla produzione biologica. Sono stati costituiti cinque gruppi di coltivatori che sono passati dalla produzione tradizionale a quella organica.

Per la gestione del programma si impiega un cooperante capo progetto.

Tipo di iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **006362 - Intervento a favore di adolescenti e giovani in situazione di emarginazione nell'area metropolitana di Montevideo**

Importo complessivo: Lit. 1.340.000.000 EURO 692.052,244

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CIES

Controparte locale: Municipio di Canelones

Obiettivo del progetto, approvato nell'ottobre 2000, è di contribuire al miglioramento della qualità della vita degli adolescenti e giovani nell'area

metropolitana di Montevideo, attraverso la creazione di opportunità di sviluppo in ambito economico, educativo, sanitario, formativo e ricreativo.

Si prevede una durata di tre anni e l'impiego di un cooperante capo progetto in lunga missione esperto di formazione.

Tipo di iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: Multisetoriale

Titolo iniziativa: **004624 - Sostegno tecnico e finanziario alla Federazione delle Cooperative di Produzione e Lavoro**

Importo complessivo: Lit. 1.505.398.410 (al netto degli oneri previdenziali e assicurativi)

Euro: 777.473,394

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG COSPE

Controparte locale: FCPU (Federazione delle Cooperative di Produzione dell'Uruguay).

Il progetto, avviato nel gennaio 1995, si propone di contribuire al miglioramento istituzionale, tecnico e infrastrutturale delle cooperative di produzione e lavoro con particolare riferimento al settore dei servizi di trasporto, tramite a) la promozione dei legami operativi fra la controparte e le cooperative socie; b) l'assistenza tecnica e l'erogazione di crediti; c) il miglioramento dell'integrazione cooperativa e dell'efficienza delle cooperative di trasporto di Montevideo.

Il progetto ha contribuito:

1. al miglioramento dell'integrazione cooperativa e dell'efficienza economica delle cooperative di trasporto in Montevideo;
2. alla riconversione produttiva di aziende in via di chiusura tramite la creazione di 29 cooperative nel settore dei servizi (in primo luogo taxi, medici, ristorazione).
3. all'instaurazione di un fondo rotativo del quale hanno usufruito 29 cooperative, che ha facilitato il ricambio dei veicoli adibiti al trasporto passeggeri (taxi) e l'acquisto di attrezzature di base per il miglioramento produttivo di alcune di esse.

ASIA

E

PACIFICO

PAGINA BIANCA

AFGHANISTAN

Afflitto ormai da oltre due decenni dall'ininterrotto protrarsi di attività belliche sul suo territorio, prima in funzione antisovietica, poi, dal 1992, da una guerra civile, l'Afghanistan è caratterizzato da indici di sottosviluppo gravemente negativi, elevati tassi di mortalità infantile e materna, bassissimi livelli di istruzione e speranza di vita. Tale quadro è aggravato da un progressivo deterioramento dell'ambiente a causa di disastri naturali, terremoti, inondazioni, siccità, incendi. Un rischio addizionale è costituito dalla presenza di un elevatissimo numero di mine antiuomo, circa 20 milioni, legato della lotta delle varie fazioni. La guerra ha determinato la virtuale sospensione del funzionamento delle infrastrutture di base, l'assistenza nei settori dell'istruzione e della sanità è pressoché esclusivamente affidata al flusso degli aiuti umanitari internazionali peraltro condizionato dal difficile rapporto delle agenzie dell'ONU con il regime dei Talibani. In questo contesto la coltivazione ed il commercio di sostanze stupefacenti, soprattutto oppio di cui l'Afghanistan produce ormai i due terzi della produzione mondiale, unite al contrabbando ed al commercio delle risorse minerali, in particolare lapislazzuli, sono divenute la linfa dell'economia di guerra del paese.

La cooperazione italiana si articola solo sul canale dell'emergenza, attraverso le agenzie delle Nazioni Unite. Dal 1999 una ONG italiana, "Emergency", ha cominciato ad operare nel territorio del Nord (Panshir), avviando nel corso del 2000 la realizzazione di un ospedale anche nella capitale Kabul.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: Affidamento organismo internazionale

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **006660 - Trattamento e riabilitazione delle vittime di guerra e delle mine antiuomo**

Importo complessivo: Lire 1.500.000.000 € 774.685,348

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore : UNDP/ONG Emergency

Controparte locale: Autorità locali

L'iniziativa intende assistere le popolazioni civili realizzando una capacità chirurgica nel Paese attraverso l'istituzione ed il rafforzamento delle strutture sanitarie, allo scopo di fornire cura e riabilitazione psico-sociale qualificata gratuita alle vittime della guerra.

BANGLADESH

Con un reddito pro capite di circa 350 dollari USA annuali, con una densità demografica superiore agli 800 abitanti per kmq, la più alta del mondo, con una popolazione di circa 130 milioni (il 45% vive al di sotto del livello della povertà), il Bangladesh continua a rimanere, tra i paesi in via di sviluppo, nella fascia dei più bisognosi. Circa il 70% della forza lavoro è impiegata nell'agricoltura che rappresenta un terzo del prodotto nazionale lordo.

Il debito estero è in crescita, circa il 42% del PIL come pure il deficit del bilancio dello stato che è più del 6 % del PIL.

Nella seconda metà del 2000 si è registrata una ripresa dell'economia rispetto all'anno precedente, per gli abbondanti raccolti e le crescenti rimesse degli emigranti anche se il Paese continua ad essere in una situazione di sottosviluppo per vari fattori quali, oltre alla sovrappopolazione e alla malnutrizione, la carenza di strutture igienico-sanitarie, la mancanza di manodopera specializzata, l'alta mortalità materno-infantile e le ricorrenti catastrofi naturali molte delle quali facilitate dal degrado dell'ambiente.

Da parte della Comunità internazionale l'assistenza si è rivolta principalmente a programmi di microcredito attraverso le ONG.

Per quel che riguarda la cooperazione italiana, a credito d'aiuto, sono ripresi gli interventi con iniziative rivolte al trattamento delle acque, al settore energetico ed all'acquisto di macchinari per il dragaggio e la manutenzione delle strade. Lo strumento del dono è stato invece utilizzato per il finanziamento di progetti diretti alla produzione di reddito, alla formazione femminile in ambito rurale, a migliorare i servizi sanitari e scolastici di base e all'assistenza a favore delle donne sfigurate dall'acido. Sul canale multilaterale è in atto un programma regionale per la lotta allo sfruttamento minorile, realizzato dall'ILO.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **005990 - Rafforzamento della partecipazione comunitaria e del ricorso ai servizi sanitari e scolastici di base delle popolazioni rurali povere di Sanua, Godamana e Khuruskul, con particolare attenzione alle tematiche di genere**

Importo complessivo: Lire 400.298.000 € 206.736,663

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente Esecutore: ONG DISVI (Disarmo e Sviluppo)

Controparte locale: ARBAN (Associatio for Realization of Basic Needs)

Il progetto, avviato nel luglio 1999, si propone di migliorare le condizioni igienico-sanitarie e ambientali, di incentivare la scolarizzazione attraverso la partecipazione comunitaria, in particolare quella femminile. Sono previste attività di formazione, di leadership locale, di educazione sanitaria, di promozione dell'igiene familiare e della tutela ambientale, di immunizzazione della popolazione materno-infantile e di incentivazione dell'accesso all'istruzione femminile. Lo staff del progetto è stato formato, sono stati costituiti 81 gruppi di donne per la sensibilizzazione e informazione relativa ai temi interessati dal progetto, sono state svolte attività in tema di igiene personale e ambientale e prevenzione delle patologie più comuni. Sono state costruite latrine e fosse asettiche per i rifiuti. Sono stati inoltre attivati due ambulatori rurali.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: **006349 - Intervento urgente di chirurgia plastica a favore delle donne sfregiate - convenzione con ONG COOPI**

Importo complessivo: Lire 600.000.000 € 309.874,139

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG COOPI (Cooperazione Internazionale)

Controparte locale: Gonoshataya Kendro

L'intervento consiste in trattamenti chirurgici su 100-120 casi di donne sfregiate con l'acido solforico e sperimentare modelli organizzativi per la gestione di un reparto di specializzazione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento ad ente locale

Settore: energetico

Titolo iniziativa: **006225 - Riabilitazione della Centrale elettrica di Karnafuli:**

Unità 3

Importo complessivo: Lire 81.000.000 € 41.833,0088 - dono

Lire 15.000.000.000 - credito

Fondi in loco:

Tipologia: dono+credito d'aiuto

Ente esecutore: Power Development Board

Controparte locale: Ministry of Energy

Il progetto prevede la riabilitazione dell'Unit' 3 della Centrale Idroelettrica di Karnafuli, situata nella regione sud del Bangladesh a circa 60-70 km. dal capoluogo provinciale di Chittagong, che sfrutta un serbatoio con un volume utile di c.a. 6800 milioni di m. cubici creato agli inizi degli anni 60 mediante la costruzione di una diga in terra.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore:
Titolo iniziativa: **006802 - Programma socio-sanitario a favore delle donne vittime dell'acido in Bangladesh**
Importo complessivo: Lire: 1.722.351.000 € 889.520,056
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG COOPI (Cooperazione Internazionale)
Controparte locale: Gonoshasthaya Kendra

Il progetto è stato approvato nel dicembre 2000. Si propone di intervenire per diminuire la violenza domestica e sociale sulle donne e in particolare per risolvere il problema delle ustioni provocate da acido solforico. Il progetto intende operare con il coinvolgimento di organizzazioni locali che si occupano del problema sul piano sanitario, sociale e culturale. In campo sanitario si prevede la creazione di un centro specializzato per il trattamento e cura delle ustioni da acido solforico, con interventi di chirurgia plastica per le donne sfigurate e corsi di formazione degli operatori delle strutture sanitarie. In campo sociale si prevedono attività di potenziamento delle competenze esistenti per il supporto psicologico e la formazione professionale delle beneficiarie. Si prevedono infine campagne di sensibilizzazione e di informazione presso la popolazione per contribuire alla conoscenza e prevenzione del fenomeno.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sviluppo
Titolo iniziativa: **005609 - Generazione di reddito e formazione per i settori femminili rurali**
Importo complessivo: Lire: 901.607.000 € 465.641,155
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG APS (Associazione per la Partecipazione allo Sviluppo)
Controparte locale: Banchte Shekha

Il progetto, avviato nel luglio 1999, prevede il miglioramento delle condizioni socio-economiche delle donne beneficiarie in circa 400 villaggi dei distretti di Jessore e Kusthia, tramite il potenziamento della formazione tecnico-professionale, l'alfabetizzazione funzionale, il sostegno alle attività produttive nel settore della itticoltura e della produzione artigianale tessile.

Il progetto ha migliorato il livello di organizzazione di base delle beneficiarie e della loro coscientizzazione. Si è avuto inoltre il miglioramento della gamma dei servizi offerti in produzione ittica e artigianato tessile, soprattutto della seta. Le donne beneficiarie hanno ottenuto credito e assistenza tecnica necessari per la gestione delle attività generatrici